



Tecno - Ricerca nucleare, venti dottorati per formare le nuove competenze. Lenzi: "Un investimento sulle generazioni future"

Roma - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) Dalla fissione alla fusione, fino agli aspetti socioeconomici: il Programma di Ricerca Nucleare 2025-2028 affianca alla ricerca la formazione.

Presentati a Roma i risultati del primo anno.

La ricerca sul nucleare passa anche dalle università e dalla formazione di chi dovrà occuparsene nei prossimi anni. Sono venti i dottorati finora attivati nell'ambito del Programma di Ricerca Nucleare 2025-2028, distribuiti lungo la Penisola, da Trieste a Catania. Un percorso che comprende fissione, fusione e studio degli aspetti socioeconomici legati al settore. I dati sono stati illustrati a Roma durante la presentazione dei risultati del primo anno del Programma, finanziato dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e attuato da ENEA, con il Consiglio nazionale delle ricerche come co-realizzatore e la collaborazione del Consorzio RFX. Alle manifestazioni di interesse per i dottorati cofinanziati sono arrivate complessivamente 76 risposte. Intervenendo da remoto, il presidente del Cnr Andrea Lenzi ha richiamato il valore formativo dell'iniziativa. "In questo progetto si fa anche formazione per le generazioni future che si dovranno occupare di questo tema", ha sottolineato, ricordando la presenza di borse di dottorato all'interno del piano. La formazione costituisce così una componente del Programma accanto al sostegno alla ricerca e all'innovazione. Gli ambiti dei dottorati comprendono sia lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche sia l'analisi delle implicazioni economiche e sociali del nucleare. "Avere energia sicura, pulita e su larga scala è assolutamente necessario per il nostro Paese", ha affermato Lenzi. Il presidente ha inoltre evidenziato l'impegno della comunità scientifica del Cnr e l'utilità dei risultati presentati per le istituzioni chiamate a proseguire il Programma. Il bilancio del primo anno mette dunque in evidenza anche la costruzione di competenze: venti percorsi di dottorato già avviati per preparare ricercatori destinati a lavorare sui diversi fronti del settore nucleare.

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026